

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
“CONTESSA MADDALENA PELAGALLO”
Contrada Granaro n. 6 - 63066 GROTTAMMARE (AP)
Cod. Fisc.: 82000650448 - P. IVA: 00905000444 - Tel. e Fax: 0735-634626

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELIBERA N. 34 del 30 dicembre 2015

OGGETTO: Nomina del Responsabile della prevenzione e della corruzione e del Responsabile per la trasparenza (art. 1, comma 7, della L. 6/11/2012, 190 e art. 43, comma 1, D.Lgs. 14/03/2013, n. 33).

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **trenta** del mese di **dicembre**, alle ore 18.30, in Grottammare, nell'ufficio di segreteria dell'Azienda, convocato con appositi avvisi, il Consiglio di Amministrazione della "ASP contessa Maddalena Pelagallo" si è riunito con la presenza dei Signori:

N. ord.	COGNOME E NOME	QUALIFICA	Presente	Assente
1	Carlini Roberto	Presidente	X	
2	Capriotti Gabriele	Vicepresidente	X	
3	Cappelli Roberto	Consigliere	X	
4	Tedeschi fausto	Consigliere	X	
			4	

Prima della trattazione del presente argomento si allontana dall'aula di seduta il Direttore Giovanni Crusco ai sensi dell'art. 11 dello Statuto dell'A.S.P. contessa Maddalena Pelagallo e pertanto assume le funzioni di segretario verbalizzante il Vice Presidente Signor Gabriele Capriotti.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti per la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita i consiglieri presenti a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" stabilisce, all'art. 1, comma 7, l'onere in capo all'organo di indirizzo politico di ciascuna pubblica amministrazione di individuare il Responsabile della prevenzione della corruzione;

-che il D.Lgs n. 33 del 14/03/2013 in materia di "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione" detta quali siano gli adempimenti delle Pubbliche Amministrazioni in materia di Trasparenza;

Preso atto che la suddetta legge 190/2012 individua, in ambito nazionale, l'Autorità Nazionale Anticorruzione, identificata nella Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (C.I.V.I.T.) e pone in capo all'organo di indirizzo politico di ciascuna amministrazione pubblica di individuare il responsabile della prevenzione della corruzione;

Preso atto in particolare quanto stabilito dall'art. 43 del D.Lgs n. 33/2013:

Responsabile per la trasparenza

1. All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito «Responsabile», e il suo nominativo è indicato nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Il responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
2. Il responsabile provvede all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, all'interno del quale sono previste specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza e ulteriori misure e iniziative di promozione della trasparenza in rapporto con il Piano anticorruzione;
3. I dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge;
4. Il responsabile controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal presente decreto;
5. In relazione alla loro gravità, il responsabile segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'ufficio di disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il responsabile segnala altresì gli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione, all'OIV ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità;

Considerato che l'art. 11 del D.Lg. 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, 15, in Materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", prevede l'adozione da parte di ogni amministrazione pubblica del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.);

Dato atto che con delibera n. 72/2013 dell'11 settembre 2013 la CIVIT ha provveduto all'approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione come predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e trasmesso dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione alla Commissione stessa in data 6 settembre 2013;

Dato atto altresì che in data 24 luglio 2013, sono state raggiunte, in sede di Conferenza Unificata, le intese tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'art. I, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 10.04.2015 "Osservanza delle regole in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione da parte degli Istituti pubblici di assistenza e beneficenza (IPAB) e delle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP)". Nel quale si precisa che le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (A.S.P.) sono da ricomprendersi nella categoria degli enti pubblici non economici di livello regionale, ai fini dell'applicazione della Legge n.190/2012 e dei decreti attuativi, tenuto conto che hanno la personalità giuridica di diritto pubblico, svolgono funzioni amministrative e che sono riconosciuti ad amministrazioni pubbliche poteri di nomina dei componenti degli organi di cui sono composte;

Tenuto conto che l'Autorità Nazionale Anticorruzione con la Faq in materia di anticorruzione n. 3.7 ha chiarito che :

"In una casa di riposo, in mancanza di altri dirigenti, l'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione può essere svolto dal Segretario Direttore dell'ente";

Considerato che presso questa Azienda non sono presenti figure dirigenziali e la figura apicale corrisponde a quella del direttore;

Vista la propria deliberazione n. 4 del 29.03.2012, esecutiva ai sensi di legge, con la quale venne affidato incarico di direttore dell'Azienda al dipendente Crusco Giovanni;

Ritenuto pertanto opportuno procedere, in base alle precedenti disposizioni, considerazioni e specificazioni, all'affidamento dell'incarico di "Responsabile della prevenzione della corruzione" nonché "Responsabile per la trasparenza" al direttore Giovanni Crusco;

Dato atto che il Responsabile della prevenzione della corruzione deve svolgere i compiti e le funzioni previste dalla L. 190/2012;

Preso atto che non sono previsti, per l'attività del responsabile della prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità, e per l'attività di Responsabile per la trasparenza, specifici oneri di carattere economico e finanziario;

Dato atto che questa Amministrazione sta ultimando un sito web istituzionale, all'interno del quale verrà realizzata una sezione dedicata di facile accesso e consultazione denominata "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" per la pubblicazione delle informazioni previste dal D.Lgs. 150/2009, dalla Legge 190/2012 e dal D.Lgs 33/2013;

Visto lo Statuto dell'Azienda;

Vista la legge 07 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Regolamento di organizzazione generale dell'Azienda;

Acquisito il parere favorevole di cui all'art. 8 del vigente Regolamento di Contabilità, in ordine alla sola regolarità tecnica, in quanto il presente atto non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata, che si allega alla presente deliberazione e ne forma parte integrante e sostanziale;

Alla unanimità di voti favorevoli palesemente espressi;

DELIBERA

1. di nominare, ai sensi dell'art. 7, comma 1, della Legge 6 novembre 2012 n. 190, il direttore Giovanni Crusco quale "Responsabile della prevenzione della corruzione" dell'ASP contessa Maddalena Pelagallo di Grottammare;
2. di nominare, ai sensi dell'art. 43, comma 1, del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, quale Responsabile per la Trasparenza di questa Azienda, il Direttore dell'Ente Giovanni Crusco;
3. di affidare al suddetto Funzionario gli adempimenti relativi agli obblighi di legge connessi al conferimento dei predetti incarichi;

4. di demandare espressamente a detto Responsabile la predisposizione e valutazione di ogni misura organizzativa idonea ad assicurare il rispetto della normativa in oggetto;
5. di pubblicare la presente nomina sul sito web dell'Azienda, alla sezione "Amministrazione Trasparente", dandone comunicazione all'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione);
6. di dare atto che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 5, del Regolamento di Organizzazione Generale dell'Azienda.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to Carlini Roberto

IL VICEPRESIDENTE

Segretario verbalizzante

f.to Capriotti Gabriele

I CONSIGLIERI

f.to Cappelli Roberto

f.to Tedeschi Fausto

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

Il sottoscritto Direttore dell'Azienda, ai sensi dell'art. 8 del vigente Regolamento di Contabilità, per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile esprime parere **favorevole**.

Grottammare, 30.12.2015

IL DIRETTORE

f.to Crusco Giovanni

La presente copia, è conforme all'originale.

Grottammare li, 04.01.2016

IL DIRETTORE

Crusco Giovanni